

avvertire a tutela dei diritti di tutti, che questa deliberazione generale su tutte le interpellanze e le interrogazioni possibili, non è conforme al nostro regolamento; possono giornalmente sorgere fatti i quali per l'interesse del paese, e per la tutela dei diritti dei deputati esigano che un'interpellanza od una interrogazione sia svolta immediatamente, ed io non so come *a priori* si intenda deliberare che le interpellanze non si debbano più svolgere se non dopo un determinato tempo. (*Benissimo!*)

Io poi vado più in là, e ricordo all'onorevole Filopanti che secondo l'articolo 70 del regolamento vi è una procedura speciale per le interpellanze ed interrogazioni. Questa procedura stabilisce che dopo letta l'interpellanza o la interrogazione il ministro dichiara se e quando intenda rispondere. Accettata che sia l'interpellanza o l'interrogazione, la Camera stabilisce il tempo in che si debba svolgere.

FILOPANTI. Permetta, onorevole presidente, io ho domandato che i ministri stessi dichiarino di non volere, salvo casi eccezionali, accettare interpellanze. (*Rumori*)

PRESIDENTE. Prego di far silenzio, onorevoli colleghi.

FILOPANTI. Se è loro diritto di rispondere e dichiarare che non risponderanno che dopo esaurita la discussione dei bilanci, perchè non possono dire ancora: non risponderemo se non quando sarà stata discussa la legge elettorale?

PRESIDENTE. Onorevole Filopanti, ella non può mettere in bocca ai ministri una risposta diversa da quella che intendono di fare. (*Si ride*)

FILOPANTI. Domando se la vogliono fare.

PRESIDENTE. Mi pare che hanno già risposto diversamente.

FILOPANTI. Mè ne duole.

Voci. Ai voti! ai voti!

PRESIDENTE. Mi lascino proseguire. Onorevole De Crecchio, l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica a cui diedi lettura della domanda della sua interrogazione, ha dichiarato di essere pronto a rispondere dopo la discussione di tutti i bilanci.

DE CRECCHIO. Tutti i bilanci?

PRESIDENTE. Definitivi. Ella per conseguenza si rassegna a questa dilazione?

DE CRECCHIO. Eh! mi rassegnò.

PRESIDENTE. Vi sono tre domande d'interrogazione presentate da più giorni intorno allo stesso argomento.

Una dell'onorevole Cappelli:

« Il sottoscritto desidera interrogare S. E. il ministro degli affari esteri intorno all'esito della conferenza di Berlino. »

Un'altra dell'onorevole Bonghi:

« Il sottoscritto desidera interrogare il ministro degli affari esteri sulle deliberazioni della conferenza di Berlino e sulle disposizioni attuali della Sublime Porta a conformarvisi. »

Un'altra dell'onorevole Massari:

« Il sottoscritto chiede facoltà d'interrogare l'onorevole ministro degli affari esteri se sia disposto a dar comunicazione alla Camera di alcuni documenti diplomatici, e sulle possibili risoluzioni del Governo rispetto alle decisioni della conferenza di Berlino. »

Vi sono poi ancora altre due domande d'interrogazione rivolte pure all'onorevole ministro degli affari esteri.

Una dell'onorevole Cavalletto:

« Chiedo d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro degli esteri, sopra una recente aggressione patita da tre barche peschereccie Chiogiotte nelle acque di Grado. »

Sopra quest'argomento, una interrogazione affine è stata presentata dall'onorevole Micheli, ed è stata già letta:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente dei ministri e ministro degli esteri intorno ai risultati ottenuti dalle pratiche da esso fatte col Go austro-ungarico a riguardo dei pescatori dell'Adriatico alle coste della Dalmazia e dell'Istria, soggetto sul quale il presidente stesso veniva interrogato in seduta di questa Camera del dì 8 giugno corrente. »

Finalmente è stata presentata un'altra domanda d'interrogazione rivolta al ministro degli affari esteri dall'onorevole Peruzzi:

« Il sottoscritto si permette di pregare la S. V. onorevolissima a volersi compiacere di chiedere alla Camera che gli sia consentito di interrogare l'onorevole signor presidente del Consiglio dei ministri, ministro degli affari esteri, intorno ad un recente aggravamento di dazi d'importazione sui prodotti dell'arte statuaria importati dall'Italia negli Stati Uniti d'America, ed ha l'onore di confermarsi con particolare osservanza, ecc. »

Prego l'onorevole ministro degli affari esteri di voler dichiarare se e quando intenda rispondere a queste interrogazioni.

CAIROLI, presidente del Consiglio. L'onorevole mio amico Filopanti ha detto che è nei diritti dei ministri il rimandare ad un tempo indeterminato le interrogazioni; ma l'onorevole presidente della Camera ha osservato giustamente che una di queste interrogazioni ha uno scopo che sarebbe perduto quando fosse rimessa ad un tempo troppo lontano.

Ora se i ministri hanno dei diritti, ve n'è uno che prevale a tutti, quello della logica; vi sono inter-